

Codice A1501C

D.D. 4 giugno 2026, n. 281

PR FSE PLUS 2021-2027 Priorità I obiettivo specifico b) azione 2. Sistemi informativi della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "Intervento n.° 1 - Gestione bandi: configurazioni e piccole evolutive - Scheda Tecnica 1.5 Gestione Bandi 2026:



ATTO DD 281/A1501C/2026

DEL 04/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: PR FSE PLUS 2021-2027 Priorità I obiettivo specifico b) azione 2. Sistemi informativi della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "Intervento n.° 1 - Gestione bandi: configurazioni e piccole evolutive - Scheda Tecnica 1.5 Gestione Bandi 2026: sviluppi e interventi adeguativi" e schema di disciplinare di incarico. Accertamento di Euro 564.310,02 e Impegno di Euro 688.182,95 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026. CUP J69I26000490009. CIG BBAFEDA868

Preso atto di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 18-5830 del 21/10/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060. Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi nell'ambito degli interventi del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (successivamente repertoriata n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Considerato che:

relativamente ai requisiti soggettivi, l'art. 12, paragrafi 1, 2 e 3 della Direttiva 24/2014/UE, i cui contenuti sono ripresi dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti

pubblici, stabilisce che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di appalti, i contratti aggiudicati ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato che soddisfi le seguenti condizioni:

- sia soggetta ad un controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione controllante;
- non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.

Viste le "linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte, approvate con D.G.R. n. 21-276 del 12 marzo 2021.

Visto il Catalogo e Listino CSI Versione 1, approvato dal consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 22 settembre 2023, a valere dal 01 gennaio 2024.

Vista la nota prot. 15677 del 11/12/2023, con la quale il Settore Sistema Informativo regionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., comunica di aver espresso positivamente la valutazione di congruità tecnico ed economica del "Catalogo e Listino CSI Versione 1"; tale valutazione costituisce attività propedeutica strumentale e indispensabile alle valutazioni di congruità delle CTE/PTE e alla conseguente formalizzazione dell'affidamento dei servizi al Consorzio.

Preso atto della determinazione n. 173 del 13/04/2023 con la quale il Settore Sistema informativo regionale ha approvato i documenti tecnici previsti all'art. 1, comma 3, della citata Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026.

Dato atto che:

con la citata D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti alla coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti

da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Considerato che:

- l'art. 23 comma 5 del con D.Lgs 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house;

- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

- l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ tra cui:

- al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà;

- al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento;

- i Settori regionali coinvolti hanno espresso parere favorevole alla presente PTE con comunicazione, da ultimo, del giorno 09/04/2026;

- al fine di ottemperare al citato art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 13/04/2026 è stata attivata la procedura per l'affidamento in house a CSI Piemonte (codice identificativo procedura n. 217682600), tramite la piattaforma Sintel;

- CSI Piemonte ha presentato in data 21/04/2026, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, la PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" comprensiva della seguente Scheda Tecnica di intervento:

- Scheda Tecnica 1.5 Gestione Bandi 2026: sviluppi e interventi adeguativi

per un preventivo di spesa di Euro 688.182,95

- la Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 dell'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata Proposta Tecnica Economica firmata digitalmente in data 14/05/2026 dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dalla Dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento, posti agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;

il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: BBAFEDA868

dato atto che, ancorché non sia più previsto dal D.Lgs 36/2023, il Consorzio per i Sistemi Informativi è stato inserito nell'elenco gestito da ANAC ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016 come ente nei confronti del quale la Regione Piemonte poteva procedere mediante affidamenti diretti in house (Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 01 aprile 2020).

Considerato inoltre che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti commerciali o in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento per il sistema informativo regionale (SIRe) e tempistiche incoerenti rispetto alle attività complesse, previste normativamente e finanziate con Fondo Sociale Europeo;
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.
- le evolutive intervengono su procedure che fanno parte dell'architettura informatica posta, fra l'altro, a presidio della corretta gestione del Fondo Sociale Europeo che impone specifici obblighi di tracciabilità, accessibilità e continuità al meglio garantiti dal soggetto che ha la gestione unitaria del sistema informativo;
- il know-how maturato negli anni dal Consorzio ed il governo complessivo dei processi dell'ambito Formazione Professionale e Lavoro consentono la reattività necessaria rispetto all'evolversi dei requisiti;
- quanto sopra consente il rispetto dei vincoli temporali entro i quali i sistemi devono rispondere alle esigenze dettate dalla nuova programmazione europea (FSE+ e PNRR), di raggiungimento dei target di risultato dall'Amministrazione, sia in termini di gestione che di monitoraggio, minimizzando in tal modo l'eventuale rischio di non attuazione degli indirizzi espressi dalla Direzione.

Ritenuto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità, celerità e perseguimento dei sopra indicati interessi strategici dell'Ente, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Ritenuto pertanto necessario:

-affidare al CSI-Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritta nella citata proposta tecnico economica di Iniziativa;

-accertare l'entrata di Euro. 564.310,02 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026, di cui Euro 275.273,18 sul Capitolo 28607 ed Euro 289.036,84 sul Capitolo 21638 dando atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

- impegnare a favore del CSI Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 688.182,95 a valere su risorse del PR FSE + 2021-2027, iscritte sui Capitoli 124172, 124174 e 124176 del bilancio finanziario gestionale 2026;

-accertare l'entrata di Euro 336,20 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026, di cui Euro 164,00 sul Capitolo 28607 ed Euro 172,20 sul Capitolo 21638 dando atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

- impegnare la somma di euro 410,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, iscritta sui Capitoli 133452,133454 e 133456 del bilancio finanziario gestionale 2026;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza

pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

si dà atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R.12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la DGR n. 3-8793 del 18/06/2024 avente ad oggetto " Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- la DGR 3-2182/2026/XII del 30/01/2026, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2026;

- la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 - autofinanziamento;
- la legge regionale del 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale del 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;

DETERMINA

di approvare la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale", comprensiva delle seguenti schede tecniche di intervento:

- Scheda Tecnica 1.5 Gestione Bandi 2026: sviluppi e interventi adeguativi

presentate da CSI Piemonte con prot. n. 8268 del 21/04/2026 attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, per un preventivo di spesa di Euro 688.182,95 per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

Di procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella suddetta proposta tecnico economica di Iniziativa.

Di accertare l'entrata di Euro 564.310,02 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) (con delega della struttura amm.va responsabile A1501C - Direzione A15) nel modo seguente:

bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026

- Euro 275.273,18 sul Capitolo 28607
- Euro 289.036,84 sul Capitolo 21638

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 688.182,95 di risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 Priorità I obiettivo specifico b) azione 2 (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1501C - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026

- Euro 275.273,18 sul capitolo 124172 (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 28607/2026.
- Euro 289.036,84 Sul capitolo 124174 (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 21638/2026.
- Euro 123.872,93 sul capitolo 124176 (risorse fresche).

Di accertare l'entrata di Euro 336,20 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (con delega della struttura

amm.va responsabile A1501C - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

- Euro 164,00 sul Capitolo 28607
- Euro 172,20 sul Capitolo 21638

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

- Di impegnare la somma di euro 410,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025; sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1501C - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

- Euro 164,00 sul capitolo 133452 (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 28607/2026.
- Euro 172,20 sul capitolo 133454 (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 21638/2026.
- Euro 73,80 sul capitolo 133456 (risorse fresche).

La transazione elementare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale";

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA S04VFA ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 688.182,95

Responsabile procedimento: Dott.ssa Valeria Gabriella Sottili

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 30 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento.

LA DIRIGENTE (A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DISCIPLINARE_PTE_1.5_BANDI_2026.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE
“A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche
attive per il lavoro e la formazione professionale”

approvata con D.D. n. _____ del _____

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita tramite la piattaforma SINTEL con prot. CSI n. _____ del _____, si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale” e sono state affidate le seguenti schede tecniche di intervento:

- Intervento n.° 1 - Gestione bandi: configurazioni e piccole evolutive
 - Scheda Tecnica 1.5 Gestione Bandi 2026: sviluppi e interventi adeguativi

Committente

Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
Settore A1501C - Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE;

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali
Referente cliente Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall’iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Le soluzioni proposte per supportare la gestione dei bandi di finanziamento e la loro attuazione prevedono la predisposizione e l’adeguamento di diverse procedure informatizzate.

In primis dovranno essere affrontati interventi su FLAIDOM per garantire la presentazione delle domande di contributo/finanziamento/riconoscimento, l’istruttoria di ammissibilità e di merito, la graduatoria e la distribuzione finanziaria, inclusa la gestione dei buoni formativi e delle anagrafiche dei

beneficiari per progetti specifici. È prevista l'integrazione della procedura PANGEA per le Azioni di Sistema e per i bandi gestiti a costi reali.

È inoltre necessaria l'evoluzione dei sistemi di gestione amministrativa, rendicontazione e controllo (GAM/GESAMM), con eventuali aggiornamenti mirati (es. allegati di autorizzazione, alla stampa dei verbali).

La filiera della Formazione Professionale (GESISCR, FINCO, GEISCR/CORAL) viene adeguata per supportare le comunicazioni di avvio e fine corso, gli esami e il calcolo della spesa secondo le specifiche di ciascun bando.

Sono previsti inoltre interventi sul Sistema degli Standard, compresi test integrati e piccoli adeguamenti funzionali con particolare riferimento alle procedure PERCORSI, PCV e ATTESTA, al fine di garantire la gestione dei servizi formativi e di IVC.

Le attività sopra descritte prevederanno interventi sui sistemi differenziati e decrescenti in termini di effort in funzione della "classe di complessità" attribuita a ciascun bando secondo le modalità descritte nel paragrafo 1.2.

Al momento della stesura del presente documento è stato condiviso con Regione Piemonte il seguente elenco di bandi previsti per il 2026:

PTE BANDI 2026	COMPLESSITA'
RICONOSCIUTI TRADIZIONALI	B
RICONOSCIUTI IP	B
RICONOSCIUTI FIP	B
APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA	A
APPRENDISTATO PROF.NTE	B
APPRENDISTATO DIPLOMI	A
IEFP MODULI CICLO 2025-29 (moduli finali 1° anni 2025)	M
IEFP MODULI CICLO 2025-29 (moduli 2° anni a luglio 2026)	M
IEFP PROGETTI CICLO 2025-29 A BUDGET	M
IEFP PROGETTI CICLO 2025-29 A GESTIONE UNITARIA	M
IEFP PROGETTI CICLO 2023-27, 2024-28	M
IEFP CORSI E MODULI CICLO 2026-30 (processo in reiterazione 2025)	A
IEFP PROGETTI A BUDGET CICLO 2026-30 (processo in reiterazione 2025)	A
IEFP PROGETTI A GESTIONE UNITARIA CICLO 2026-30 (processo in reiterazione 2025)	A
ITS FINANZIAMENTO CORSI	M
IFTS	B
CATALOGO FICP	B
BUONI INDIVIDUALI AZIENDALI	B
SOSTITUZIONE INDIVIDUALI E AZIENDALI	B
ACADEMY OCCUPATI, INOCCUPATI, DISOCCUPATI 2022-2024 (prorogato)	B
ACADEMY OCCUPATI, INOCCUPATI, DISOCCUPATI 2023-2026 - (regime 651)	B
ACADEMY OCCUPATI 2023-2026 - regime misto (651 + De Minimis)	AA
OSS CANDIDATURA	B
OSS CORSI	M
OSS PROGETTI	M

FPL POST GOL CANDIDATURA - nuova direttiva	M
FPL POST GOL CORSI - nuova direttiva	M
FPL POST GOL PROGETTI - nuova direttiva	M
FPL GOL 2025 - Corsi e Progetti	B
FPL FSE 2025 Corsi e Progetti	B
FPL FSE 2026 CORSI	B
FPL FSE 2026 PROGETTI	B
Formazione per l'inclusione - allievi con disabilità (EX MA2) 25/26 - corsi / assegnazione budget CANDIDATURA	B
Formazione per l'inclusione - allievi con disabilità (EX MA2) 25/26 - corsi / assegnazione budget - CORSI	B
Formazione per l'inclusione - allievi con disabilità (EX MA2) 25/26 - corsi / assegnazione budget - PROGETTI	B
Formazione Detenuti (EX MA2) - CANDIDATURA	B
Formazione Detenuti (EX MA2) - CORSI	B
PMT CANDIDATURA	B
PMT EDIZIONI	B
AIMT	B
CANTIERI PER DISOCCUPATI OVER 45	B
CANTIERI PER DETENUTI	B
CANTIERI DISABILI	B
CANTIERI PER DISOCCUPATI OVER 58	B
BSL GOL	B
NIDI 2026	M
BSL DISABILI	B
PIANI INTEGRATI DI WELFARE PER LA VITA E IL LAVORO	B
CERTIFICAZIONE DI GENERE	B
PROTEZIONE SOCIALE	B
ORIENTAMENTO – Avviso di chiamata a progetti Misura 1 – servizi OOP	B
Chiamata a progetti dei servizi di creazione d'impresa e lavoro autonomo (ex Mip)	M
IO Lavoro	B
Orientamento - Azioni di supporto	B
Orientamento – Avviso di chiamata a progetti Misura 1 – azioni di supporto	B
Genitorialità Positiva	B
Welfare Abitativo NOI	B
Genitorialità Positiva - Offerta per figli minori	B
Genitorialità Positiva - Università di Padova	B
Centri di Consulenza Tecnica	B
PPU Disoccupati	B
PPU Disabili	B
Orientamento Misura 2 Lotto 1	B
Orientamento Misura 2 Lotto 2	B
Servizi Tecnico Professionali	B
Sostegno startup innovative (FinPiemonte)	B
Borse di Studio Universitarie	B
Bando ROM	B

Le numerosità riportate in tabella in relazione alle diverse classi di complessità sono di seguito riassunte:

Classe di Complessità	Numero bandi previsti nel 2026
ALTISSIMA (AA)	1
ALTA (A)	5
MEDIA (M)	13
BASSA (B)	49
Totale	68

I requisiti di dettaglio sulle attività previste per la gestione di ciascuna PSO saranno analizzati e discussi con i referenti regionali in apposite sessioni di analisi dei requisiti.

Si evidenzia che nella presente “Scheda di intervento” sono ricomprese esclusivamente attività circoscritte di adeguamento dei sistemi per la gestione di nuovi Bandi o la gestione di Bandi in essere a seguito di modifiche avvenute in corso d’opera. Non è pertanto prevista alcuna variazione di carattere architettonico dei sistemi.

1.3.1 Compliance Normativa al Piano Triennale per l’informatica di Agid

Trattandosi di attività che consistono nell’adeguare i flussi esistenti ed aggiungono semplificazione dei processi, la soluzione proposta non modifica la coerenza delle applicazioni rispetto alla normativa nazionale, regionale e alle indicazioni di Agid.

La riprogettazione di dette funzionalità è fatta in ottica di:

- semplificazione del procedimento amministrativo tra Regione, Enti e Agenzie di Formazione poiché risponde alle indicazioni di “favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese”;
- garanzia di protezione dei dati, poiché risponde a “sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali”.

Nell’ambito delle attività di sviluppo della presente PTE il CSI adotta tutti gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili:

- disegno modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale;
 - l'utilizzo di soluzioni già presenti e disponibili su Developers.it e, se necessari allo sviluppo in oggetto, librerie e framework di supporto allo sviluppo con licenze aperte/open source compatibili con il contesto di realizzazione dell'applicativo della Pubblica Amministrazione e in linea con le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" pubblicate da AgID;
 - la progettazione di soluzioni aderenti a modelli architetturali che favoriscono l'interoperabilità attraverso la realizzazione di API riutilizzabili coerentemente con le "Linee Guida del Modello di interoperabilità" pubblicate da AgID;
 - l'approccio Security by design prevedendo l'utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l'aderenza alle "Linee guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID; La progettazione e realizzazione dei sistemi è stata impostata sui principi della Privacy By Design e Privacy by Default
- l'aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione di AgID:
 - digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
 - digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
 - cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
 - servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
 - dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
 - interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
 - sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
 - user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
 - once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
 - transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Nello specifico, la suddetta filiera adotta le seguenti tecnologie e piattaforme (sia nazionali che regionali):

- Inserimento nella piattaforma del Catalogo dei Servizi della Regione Piemonte;
- SILP (sistema per la gestione dell'ambito Lavoro): integrazione per reperire i dati di attuazione di servizi e incontri al fine di determinarne la relativa contro valorizzazione economica;
- Stilo (sistema esterno di gestione atti amministrativi), dal quale vengono reperiti i riferimenti di delibere e determine;
- Contabilia (sistema esterno di gestione dati di bilancio e ragioneria), dal quale vengono reperiti i dati di capitoli e impegni e verso il quale vengono inviate le proposte di liquidazione delle rate;
- DOQUI ACTA (sistema esterno per la gestione documentale), nel quale vengono inseriti i documenti (atto di adesione, richiesta di pagamento, domanda di rimborso, verbale di controllo) prodotti dal modulo;
- CUP: collegamento per ottenimento del Codice Unico Progetto richiesto tramite Gamopera su convalida operazioni;
- RNA - Registro Nazionale degli Aiuti per le PSO che prevedono gli aiuti di stato, (gestito da Gambudget).

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

1.1 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A1500A Anno 2026 par. 5.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

L'intervento viene articolato nei seguenti prodotti e relative forniture.

2.1 PRODOTTO 1 – ADEGUAMENTO S.I. PER BANDI 2026

Area Logica Omogenea: Lavoro Formazione Professionale

Soluzione Applicativa: Gestione finanziamenti, Competenze, Standard Formazione Professionale e Formazione Professionale Regione Piemonte; Servizi trasversali FPL Regione Piemonte.

Comp. Funz. Istanziata:

- CFI847 GAM Operazioni Rendicontazione Controlli e Certificazione UE;
- CFI801 Gestione della domanda;
- CFI1322 Strumenti poi decentrato - rendicontazione / giustificativi;
- CFI1332 Strumenti poi centrale – rendiconti.
- CFI1650 Sifp operatori-proposte corsi / progetti
- CFI828 Sifp Web Gestione Scrutini ed esami finale
- CFI830 Sifp web pre-iscrizione e iscrizione on-line
- CFI823 Sifp web gestione corsi e allievi
- CFI833 Sifp Web Gestione Amministrativa a Costi Standard
- CFI805 Gestione Percorsi Formativi
- CFI804 Attesta
- CFI2382 Gestione Prove di Valutazione
- CFI4075 Pangea

Descrizione:

Il prodotto 1 comprende le attività necessarie all'adeguamento delle procedure informatiche a supporto delle attività di politica attiva per l'avvio e la gestione dei Bandi 2026 in relazione a quanto già descritto nel paragrafo 1.3.

In base alla tipologia di avviso da avviare sul sistema informativo (reiterazione, nuovo avviso, reiterazione con variazione di gestione etc), le attività da prevedere possono variare. Con l'obiettivo di fornire un quadro di sintesi completo, si citano di seguito i principali task previsti per il Prodotto1 della presente scheda intervento, ovvero: attività di configurazione standard dei sistemi (incluse eventuali personalizzazioni specifiche per il bando), raccolta dei requisiti e condivisione di materiale a supporto dei tavoli di raccordo (slide, documenti, verbali), modifica al software, test funzionali e integrati, test delle regole specifiche applicate per il bando, aggiornamento dei manuali utente qualora necessario.

Ai fini della definizione dell'effort necessario alla attività previste nel Prodotto 1 si consideri il modello descritto nel paragrafo 1.2 e le attività elencate nel paragrafo 1.3.

Con riferimento alla tipologia di fornitura e di listino applicato si evidenzia, quanto riportato nel documento "EFP PTE Bandi 2026 – 20260213".

La natura degli interventi è caratterizzata da attività di circoscritte change funzionali su diversi sistemi software, in funzione delle esigenze dello specifico bando. Queste attività, che per loro natura

sarebbero misurabili in Function Point, non possono essere stimate ad oggi, se non nelle modalità descritte nel paragrafo 1.2, in quanto il livello di approfondimento dei requisiti di ciascun bando al momento di emissione della presente scheda non è sufficiente per procedere ad una valutazione in Function Point attendibile.

Si specifica che per rispondere tempestivamente alle necessità della Direzione garantendo l'approntamento delle procedure nei tempi utili, non è possibile attendere la definizione di requisiti al livello di dettaglio utile per una stima in function point in quanto, di norma, questi si raggiungono in prossimità dell'apertura del Bando.

Inoltre, si precisa che alle consuete attività di change si aggiungono attività di test di "non regressione", oltre che test di integrazione delle differenti funzionalità impattate, anche queste attività non misurabili in Function Point.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.1.1 Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

La fornitura comprende le attività di adeguamento delle procedure informatiche a supporto delle attività di politica attiva per i Bandi 2026, che vanno dall'analisi tecnica, allo sviluppo del software, sino alla fase di test funzionale e test integrati.

Con riferimento alle attività previste nella presente fornitura si evidenziano le principali scadenze da traguardare per garantire la gestione dei bandi/avvisi sui sistemi informativi.

Le tempistiche definite in tabella relative alla messa a disposizione di documentazione da parte di Regione e delle attività di CSI sono stimate sulla base dello storico degli anni precedenti.

	Milestone ID	[Attore]/Descrizione Milestone	Data scadenza	Deliverable
Condivisione Avviso in bozza	1	[RP] Messa a disposizione dell'avviso in bozza	1 mese prima per bandi replica 3/6 mesi prima per bandi nuovi	Analisi avviso
Fac-simile di domanda	2	[RP] Messa a disposizione di fac-simile di domanda per verifiche	2 settimane dopo ricezione avviso per bandi in reiterazione	Template + verbale
Collaudo utente per nuovi bandi o bandi in reiterazione per cui varia il processo	3	[CSI] Messa a disposizione della procedura adeguata alla gestione del bando	10 gg prima apertura sportello	Accettazione via mail
Pubblicazione bando	4	[CSI] Rilascio procedure adeguate per domanda nuovo bando	Giorno x	SW rilasciato

Gestione operativa bando	5	[CSI] Rilascio procedure adeguate per Gestione Corsi, Controlli, Standard di progettazione	Giorno x a seguire da apertura sportello (*)	SW rilasciato
--------------------------	---	--	--	---------------

(*) escluse procedure di "progettazione percorsi" che devono essere messe a disposizione in un periodo di tempo variabile prima dell'apertura del bando (giorno x)

In linea con quanto previsto dal Catalogo, di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- partendo dai requisiti funzionali e non funzionali, verrà avviata la fase di analisi di dettaglio con redazione dei casi d'uso;
- definizione del modello fisico dei dati;
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione ed implementazione della soluzione tecnica individuata, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle nuove procedure implementate;
- test funzionali, di integrazione e retro-compatibilità del sistema informativo pre-esistente, allo scopo di accertare che gli artefatti software realizzati non creino impatti sul corretto funzionamento del sistema nel suo complesso;
- rilascio in ambiente di test del software implementato, al fine di sottoporlo alle successive fasi di test (prestazionali o di vulnerabilità);

Verranno inoltre condotte le attività di pianificazione, monitoraggio, gestione e coordinamento progettuale inerenti al supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione (inclusa l'eventuale documentazione prodotta).

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Programma regionale FSE Plus 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	Scheda Tecnica 1.5 Gestione Bandi 2026: sviluppi e interventi
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J69I26000490009

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Attività	2026							
	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Adeguamento S.I. per Bandi 2026 ambito FPL								

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA	Competenza per consegna prodotti (€) 2026
Prodotto 1: Adeguamento S.I. per Bandi 2026 ambito FPL	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; 2 Piano di Lavoro dell'obiettivo; -Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali (casi d'uso); 3 Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment; 4 Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; 5 Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; 6 Documentazione Utente e di gestione applicativa 7 Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità 8 Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; 9 Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; 10 Report sulla verifica di 	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	688.182,95 €

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA	Competenza per consegna prodotti (€) 2026
		integrazione e retro-compatibilità nel Sistema Informativo dell'Ente		
TOTALE				688.182,95 €

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC), rappresentato dalla Cabina di Regia secondo la DGR 13 maggio 2022, n. 30-5024, è competente in tema di monitoraggio e controllo delle attività previste da questo disciplinare. Le strutture che compongono questo organismo sono:

- il Settore Formazione professionale (A1503C);
- il Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- il Settore Standard formativi e orientamento permanente (A1504D);
- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501C)
- il Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro;
- il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche;
- il CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC o nella Cabina di Regia da:

- Enrica Pejrolo, Responsabile del Settore Formazione professionale (A1503C);
- Livio Boiero Responsabile del Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- Nadia Cordero Responsabile del Settore Standard formativi e orientamento permanente (A1504D);
- Valeria Sottili Responsabile del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501C);
- Chiara Musolino Responsabile del Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro (A1515A);
- Germana Romano Responsabile del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche (A1511D)

- Roberto Bernocco, Referente SIRE ICT per la Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
- Marco Frassinesi, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono quelli definiti in corrispondenza delle differenti forniture previste all'interno della PTE e meglio dettagliati nella apposita colonna nelle tabelle dei punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento (qui Cabina di Regia), in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui ai punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;

- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione “attività produttive, ambiente, fpl” - Area “formazione professionale e lavoro”

PEC: protocollo@cert.csi.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Valeria Gabriella SOTTILI